

Il diario del lavoro

LEGNO INDUSTRIA

La trattativa entra nel merito

Argomento: [Edili](#)

Avanti la trattativa, prossimo incontro 1° febbraio

Prosegue la trattativa per il rinnovo del contratto nazionale del settore legno industria. Federlegno ha presentato ai sindacati di categoria, Feneal, Filca e Fillea, i documenti contenenti le proprie proposte su alcune tematiche inerenti al mercato del lavoro. In particolare, spiega il segretario nazionale della Feneal Uil, Fabrizio Pascucci, su lavoro straordinario, lavoro a tempo determinato, periodo di prova, flessibilità, fondo sanitario integrativo, apprendistato per qualifica compresa tra i 15 e i 25 anni, malattia operai.

I sindacati, nel corso del confronto di ieri, hanno ribadito la loro posizione a riguardo, puntualizzando che bisognerebbe trovare un accordo a livello nazionale per quanto riguarda la riforma Fornero del mercato del lavoro e poi, successivamente, ricorrere alle varie flessibilità, a seconda delle necessità delle imprese, al secondo livello di contrattazione. I sindacati si sono impegnati a verificare al più presto i testi presentati dalla controparte e a rispondere con un proprio documento entro il prossimo incontro di trattativa, previsto per il 5 marzo. (FRN)

05 Febbraio 2013

ARTIGIANI LEGNO-LAPIDEI

Approfondimento su temi mercato del lavoro

Argomento: [Artigiani](#), [Edili](#)

Prosegue la trattativa per il rinnovo del contratto del settore legno-lapidei artigiani.

La parte datoriale oggi ha presentato alle organizzazioni sindacali di categoria i testi dei documenti su alcune tematiche, quali apprendistato professionalizzante, part-time, contratto in somministrazione, contratto a tempo determinato. I sindacati hanno ribadito l'importanza di trovare un accordo condiviso su queste tematiche a livello nazionale, per poi applicare, nel caso di effettiva necessità da parte delle imprese, delle flessibilità al secondo livello, decisione che permetterebbe anche di incrementare la contrattazione regionale. La trattativa è stata aggiornata al 19 febbraio e all'8 marzo. (FRN)

05 Febbraio 2013

LEGNO - ARREDO

Accordo per rilancio distretto della Murgia

Accordo di programma in dirittura d'arrivo per il distretto della Murgia.

Ministero dello Sviluppo economico, Regione Puglia e Regione Basilicata, insieme all'agenzia nazionale per l'attrazione d'investimenti e lo sviluppo d'impresa Spa Invitalia, hanno trovato un'intesa su una bozza di accordo che mira a sostenere e rafforzare la competitività del distretto del mobile imbottito nel territorio della Murgia. Già nel 2006 era stato sottoscritto un accordo per il territorio compreso tra le province di Matera, Bari e Taranto che però, spiega il segretario nazionale della Feneal, Fabrizio Pascucci, non è mai stato applicato, dal momento che le risorse stanziare allora non sono mai state erogate. Dalla data di quell'accordo la crisi del distretto del mobile imbottito è aumentata fino a che nel luglio 2012 il ministero dello Sviluppo economico insieme alle Regioni Puglia e Basilicata decisero di istituire un gruppo di lavoro, costituito dai rappresentanti delle tre istituzioni più quelli di Invitalia, incaricato di redigere un programma di industrializzazione e di riqualificazione. Il lavoro della commissione è quasi terminato ed è pronta una bozza di accordo di programma che domani sarà firmata dalle parti sociali.

L'intesa prevede una serie di azioni prioritarie per rilanciare il distretto della Murgia: salvaguardia e consolidamento delle imprese operanti nel settore, attuazione di nuove iniziative imprenditoriali e al sostegno al reimpiego dei lavori espulsi dalla filiera produttiva.

Le istituzioni, ministero dello Sviluppo e le Regioni Puglia e Basilicata, si sono impegnate a finanziare gli investimenti, al fine di promuovere e sostenere iniziative imprenditoriali, per un ammontare totale pari a 101 milioni di euro, divisi rispettivamente in 40, 40 e 21 milioni di euro. Le istituzioni poi, al fine di migliorare l'attrattività del territorio del distretto della Murgia, si impegnano a promuovere, in ambito locale, l'avvio di tavoli di concertazione finalizzati a definire un accordo: con il sistema bancario per l'attivazione di linee di finanziamento dedicate, in grado di facilitare l'accesso al credito da parte delle imprese del distretto; con imprese e sindacati per l'adozione di formule contrattuali orientate all'applicazione di forme di maggiore flessibilità nell'organizzazione del lavoro che contribuiscano al miglioramento delle performance produttive delle imprese.

Domani l'accordo di programma verrà firmato. Le organizzazioni sindacali condividono in linea di massima le decisioni prese ma hanno chiesto alcune modifiche: il coinvolgimento delle parti sociali e l'istituzione di due tavoli, uno nazionale e uno relativo alle Regioni Puglia e Basilicata, che si occupino di monitorare l'effettiva erogazione degli investimenti, così da rendere l'accordo effettivamente applicabile. Infine chiedono al ministero finanziamenti per la cassa integrazione, ormai in scadenza in molte aziende, tra cui la Natuzzi e la Nicoletti, rispettivamente con 1.250 e 500 dipendenti in cig. (FRN)

07 Febbraio 2013